

COMUNE DI PALOMONTE
PROVINCIA DI SALERNO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE S3 EX S10

SETTORE N. 10
Del 14/08/2019

GENERALE N. 473
DETERMINA N. 61

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA PER
L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA'
CHE NECESSITANO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA

Il giorno 14/08/2019 nella Casa Comunale, il sottoscritto Dott. ANTONIO NUZZOLO,
assunte le funzioni e le responsabilità gestionali CONFERITE CON DECRETO SINDACALE
N.4816 DEL 18/06/2019, ha adottato la determinazione in oggetto.

Il Responsabile
Fto. Dott. ANTONIO NUZZOLO

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DEL PIANO DI ZONA S3 ex S10

VISTO il decreto Prot. N. 4816 del 18 giugno 2019 con il quale il Sindaco del Comune di Palomonte, in ossequio alla Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 5 del 06.06.2019 ed ai sensi dell'art. 9 della convenzione sottoscritta in data 20.7.2006 per l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione associata dei servizi previsti dal Piano di zona, con il quale ha conferito l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio di Piano al Dott. Antonio Nuzzolo;

PREMESSO:

- La legge n.104 del 1992 “Legge Quadro per l’Assistenza , l’integrazione e i diritti delle persone Disabili ” attribuisce all’Ente Locale l’obbligo di fornire l’Assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni portatori di Handicap fisici e sensoriali.
- La legge Regione Campania n.4 del 1/02/2005 “ Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione” stabilisce che, nell’ambito di appositi accordi di programma, sono garantiti dagli enti locali titolari delle relative competenze gli interventi diretti ad assicurare a soggetti con disabilità che trovano ostacolo al loro percorso formativo ed educativo, l’accesso e la frequenza al sistema scolastico e formativo, attraverso la fornitura di servizi di trasporto, personale aggiuntivo previsto dai requisiti di legge e materiale didattico e materiale –strumentale atto a favorire e sviluppare l’autonomia e la capacità di comunicazione.
- L’art.14della legge 328/2000 prevede inoltre che gli Ambiti Territoriali, si facciano carico di elaborare un progetto individuale per il sostegno delle persone con disabilità.

DATO ATTO che gli Enti Locali, associati in Ambiti Territoriali, diventano interlocutori primari per famiglie e utenti, tali Ambiti sono tenuti a programmare e gestire i servizi alla persona e a coordinare i progetti individuali in accordo con la famiglia e la scuola.

CONSIDERATO che il Piano di Zona S3 ex S10 intende disciplinare l’organizzazione dell’Assistenza Specialistica agli alunni con disabilità per favorire le abilità e le potenzialità degli studenti nel percorso formativo obbligatorio, attraverso interventi che mirano a garantire una buona integrazione scolastica, in coerenza con quanto previsto dalle vigenti normative in materia di disabilità, coordinando la realizzazione di progetti individualizzati e condivisi con famiglie e scuola, attraverso propri servizi e provvedendo annualmente alla programmazione dell’assistenza specialistica e favorendo interventi mirati sulla base dei PEI debitamente formulati da scuola, famiglia, ASL e Piano di Zona rappresentato dall’Assistente Sociale di riferimento.

VISTA la bozza di Protocollo d’intesa, approvato con apposito verbale del 30 luglio 2019 dai Dirigenti Scolastici e Loro delegati, nella riunione svoltasi presso la sede del Piano di Zona S3 ex S10;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all’approvazione dello stesso;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

DATO ATTO ai sensi dell'articolo 6 della legge 241/90 e dell'articolo 1, comma 9, lettera e), della legge 190/2012, che non sussistono cause di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del procedimento;

Successivamente alla pubblicazione del presente atto nell'apposita sezione dell'Albo Pretorio, saranno assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al DLgs. N. 33/2013;

RISCONTRATA la propria competenza;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono ripetuti e trascritti

- 1- di approvare il Protocollo d'Intesa per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità che necessitano di assistenza specialistica, allegato al presente atto
- 2- di dare atto che il Protocollo d'Intesa viene adottato in esecuzione e coerenza con la programmazione della II e III annualità del Piano di Zona relativo - III PSR 2016-2018 – per il servizio di assistenza scolastica e sostegno socio educativo agli alunni disabili e, pertanto, non comporta ulteriori oneri di natura finanziaria da parte del Piano di Zona S3 ex S10;
- 3- di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- 4- di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- 5- di dare atto, a norma dell'art. 4, comma 1, della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 163/2006 che:
 - Il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Antonio Nuzzolo in qualità di Coordinatore del Piano di Zona S3 ex S10;
 - Ai sensi dell'art.6 bis della legge 7.6.1990 n° 241, come introdotto dal'art.1, comma 41 della legge 6.11.2012 n°190, non sussistono di motivi di conflitto d'interesse, previsti dalla normativa vigente, per il Responsabile del Procedimento o per chi lo adotta;
 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90 e ss.mm. e ii., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - a) giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 2 lettera "b" della legge 1034/71 e s. m. e i., entro 60 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia;
 - b) straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi del DPR n. 1199/71.

PROTOCOLLO DI INTESA
PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ CHE
NECESSITANO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA

L'Anno duemiladiciannove il giorno _____ del mese di _____, nella residenza del Comune di Palomonte – capofila del Piano del zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale S3 ex S10 – Alto Sele/Tanagro sita in C.so Umberto I, 19-

TRA

PIANO DI ZONA S3 ex S10 – Comune Capofila Palomonte, rappresentato dal Coordinatore dott. Antonio Nuzzolo

E

Istituto Comprensivo di Buccino, rappresentato dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Rosangela Lardo

Istituto Comprensivo di Colliano, rappresentato dalla Dirigente Scolastica, Prof.ssa Patrizia Campagna

Istituto Comprensivo di San Gregorio Magno, rappresentato dalla Dirigente Scolastica, Prof.ssa Angela Cambri

Istituto di Istruzione Superiore “ASSTEAS” di Buccino, rappresentato dal Dirigente Scolastico, Prof. Giampiero Cerone

PREMESSO che:

- La legge n.104 del 1992 “Legge Quadro per l’Assistenza, l’integrazione e i diritti delle persone Disabili” attribuisce all’Ente Locale l’obbligo di fornire l’Assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni portatori di Handicap fisici e sensoriali.
- La legge Regione Campania n.4 del 1/02/2005 “ Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione” stabilisce che, nell’ambito di appositi accordi di programma, sono garantiti dagli enti locali titolari delle relative competenze gli interventi diretti ad assicurare a soggetti con disabilità che trovano ostacolo al loro percorso formativo ed educativo, l’accesso e la frequenza al sistema scolastico e formativo, attraverso la fornitura di servizi di trasporto, personale aggiuntivo previsto dai requisiti di legge e materiale didattico e materiale –strumentale atto a favorire e sviluppare l’autonomia e la capacità di comunicazione.
- L’art.14 della legge 328/2000 prevede inoltre che gli Ambiti Territoriali, si facciano carico di elaborare un progetto individuale per il sostegno delle persone con disabilità.

DATO ATTO che gli Enti Locali, associati in Ambiti Territoriali, diventano interlocutori primari per famiglie e utenti, tali Ambiti sono tenuti a programmare e gestire i servizi alla persona e a coordinare i progetti individuali in accordo con la famiglia e la scuola.

TUTTO QUANTO PREMESSO

Art 1 - FINALITÀ

Con il seguente Protocollo si intende disciplinare l’organizzazione dell’Assistenza Specialistica agli alunni con disabilità per favorire le abilità e le potenzialità dell’alunno nel percorso formativo obbligatorio, attraverso interventi che mirano a garantire una buona integrazione scolastica.

Il Piano di Zona S3 ex S10 intende garantire quanto previsto dalle vigenti normative in materia di disabilità, coordinando la realizzazione di progetti individualizzati e condivisi con famiglie e scuola, attraverso propri servizi, provvedendo annualmente alla programmazione dell’assistenza specialistica e favorendo interventi mirati sulla base dei PEI debitamente formulati da scuola, famiglia, ASL e Piano di Zona rappresentato dall’Assistente Sociale di riferimento.

Art.2 – ADEMPIMENTI

La Scuola annualmente, in concomitanza dell’inizio dell’anno scolastico, provvederà a comunicare e trasmettere all’Ambito Territoriale l’elenco degli alunni necessitanti di assistenza specialistica e le richieste dei genitori degli alunni (come da modello A) da trasmettere direttamente a cura dell’istituto scolastico protocollate e via Pec all’indirizzo: pianodizonas10@alphapec.it .

In concomitanza alla convocazione del gruppo H, la scuola provvederà alla convocazione dell'Assistente Sociale di riferimento del Comune di provenienza dell'alunno per redigere oltre al PEI dell'Assistenza di Base, anche il PEI Assistenza Specialistica (modello B) PEIAS.

L'Ambito Territoriale si impegna a recepire il PEIAS e a programmare gli interventi di assistenza specialistica.

Accerterà l'effettiva necessità di assistenza specialistica, attraverso le Assistenti Sociali del Servizio Sociale professionale d'Ambito che verificheranno, nella diagnosi funzionale, la condizione di Disabile grave e la necessità di interventi da parte dell'Ente Locale.

L'Ambito verificata la disponibilità economica si impegna, attraverso i servizi sociali di ambito, alla realizzazione dei PEIAS, riservandosi la possibilità di modifica degli stessi, lì dove ci siano cambiamenti nelle necessità dell'alunno.

Art.3 - IMPEGNO ECONOMICO

Le spese per l'assistenza specialistica sono a carico dell'Ambito Territoriale e verranno determinate di anno in anno.

Art. 4 - MODALITA' DI ELABORAZIONE DEI PEIAS.

I PEIAS dovranno essere realizzati in concomitanza ai lavori del gruppo H.

I PEIAS redatti su carta intestata dell'Ambito Territoriale, dovranno riportare:

- generalità dell'alunno, dei genitori o esercenti la potestà genitoriale,
- nel caso di genitori separati con affidamento congiunto, di entrambi i genitori affidatari,
- la diagnosi funzionale in breve e data di rilascio da parte dell'Unità multidisciplinare dell'Asl,
- la necessità di assistenza da parte dell'Ente Locale,
- la classe frequentata, gli interventi educativi,
- la programmazione Educativa specialistica che dovrà riportare: ore proposte, operatore, necessità di ausili didattici o altro.

Il PEIAS dovrà essere datato e sottoscritto da Coordinatore Gruppo H/ Insegnante di Sostegno/ Dirigente, il genitore o i genitori in caso di affidamento congiunto del minore, dall'Assistente Sociale di riferimento e in fine vidimato dal Coordinatore dell'Ambito Territoriale/ Responsabile del procedimento che ne attesterà la conformità all'attuazione o la necessità di modifica, autorizzando le ore previste o riformulandole in base alla disponibilità economica.

ART. 5 - PEIAS SCUOLA DELL'INFANZIA

Per gli alunni disabili frequentanti la scuola dell'infanzia e quindi non sottoposti all'obbligo scolastico, l'Assistente Sociale di riferimento potrà ugualmente redigere un PEIAS ai fini specialistici, che verrà condiviso con la scuola, ma che sarà a totale spesa da parte dei genitori dell'alunno.

ART. 6 - DURATA.

La durata del servizio di Assistenza Specialistica è riferita all'anno scolastico e avrà inizio, presumibilmente, nel mese di ottobre e terminerà il 31 maggio.

Art. 7 - CONDIVISIONE

I soggetti firmatari del presente accordo si impegnano a collaborare fattivamente per tutta la durata e le fasi di realizzazione del progetto.

Palomonte _____

Letto e sottoscritto dalle parti.

Per il Piano di Zona S3 ex S10 - Il Coordinatore Dott. Antonio Nuzzolo;

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Buccino, Prof.ssa Rosangela Lardo;

Il Dirigente Scolastico Istituto dell'Istituto Comprensivo di Colliano, Prof.ssa Patrizia Campagna

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di San Gregorio Magno, Prof.ssa Angela Cambri

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore "Assteas" Buccino, Prof. Giampiero Cerone

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dott. ANTONIO NUZZOLO, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla sopra riportata determinazione, esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Palomonte, 14/08/2019

Il Responsabile - PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE S3 EX
S10
F.to Dott. ANTONIO NUZZOLO

**N° 855 del Registro delle
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente oggi **14/08/2019** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **29/08/2019** .

L'impiegato
F.to Dott. ANTONIO NUZZOLO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li 14/08/2019

Il Responsabile
Dott. ANTONIO NUZZOLO
